

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 21 - Data 30.04.2010

OGGETTO: APPROVAZIONE PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OO.PP. 2010/2012 ED ELENCO ANNUALE 2010.

L'anno duemiladieci, il giorno trenta del mese di aprile, alle ore 18:50 e prosiegua, in Montella e nella sala delle adunanze consiliari, presso l'Auditorium del Centro Sociale in via Ippolita Panico.

Alla prima convocazione, in sessione ordinaria, seduta pubblica, partecipata ai Signori Consiglieri Comunali a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CAPONE FERRUCCIO	Sindaco-Presidente	Presente
MICHELE BRANDI	Consigliere Comunale	Presente
LEPORE ALFONSO	Consigliere Comunale	Presente
SALVATORE PALMIERI	Consigliere Comunale	Presente
PIZZA EMANUELA	Consigliere Comunale	Presente
BOSCO FERDINANDO	Consigliere Comunale	Presente
MOSCARIELLO ALBINO	Consigliere Comunale	Presente
CARBONE LUCIANO	Consigliere Comunale	Assente
MUSANO CARMINE	Consigliere Comunale	Presente
GRAMAGLIA MONICA	Consigliere Comunale	Presente
GRANESE MIRANDA	Consigliere Comunale	Presente
CLEMENTE GENEROSA	Consigliere Comunale	Presente
CIANCIULLI SALVATORE	Consigliere Comunale	Assente
PIZZA SERGIO	Consigliere Comunale	Presente
SAVINO MASSIMO	Consigliere Comunale	Presente
CHIEFFO FRANCESCO	Consigliere Comunale	Presente
GAMBONE EMILIANO	Consigliere Comunale	Assente

Totale presenti n. 14 - Totale assenti n. 03 =

Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la Presidenza il Sindaco.

Partecipa il Segretario Comunale Capo Avv. Marilena FUSCO.

## ***IL PRESIDENTE***

introduce il quarto argomento all'ordine del giorno concernente "Approvazione Programma Triennale OO.PP. 2010/2012 ed Elenco Annuale 2010" e riferisce:

"Nel corso della trattazione di questo argomento, andremo ad esplicitare ed aggiungere novità. Pregherei il consigliere Palmieri di prendere la parola su quest'argomento perché parliamo di opere pubbliche e programmazione. Prego."

**Il Consigliere Salvatore Palmieri – Capogruppo Montellalibera** - "Grazie Sindaco, questo per la verità è un argomento che sento molto perché sono decenni che opero su questo settore, non come amministratore ma come tecnico.

La novità della legge 109/94, obbligava le amministrazioni a redigere una programmazione triennale, era già prevista solitamente per i singoli anni nei singoli bilanci, questa triennale fu un avvenimento ma ho constatato, per più amministrazioni, che solitamente diventa l'elenco dei desideri. Certo, ognuno di noi vorrebbe vedere la propria città sviluppata in un certo modo, programmata in un certo modo, questo ovviamente deve combaciare con un discorso generale di pianificazione, innanzitutto quella urbanistica, non solo locale e noi abbiamo già trattato in questo consiglio il PUC intercomunale, abbiamo approvato un protocollo d'intesa con 95 comuni nell'ambito della Provincia, forse dalla legge 94 ad oggi la novità è proprio questa, che la legge regionale finalmente ci sta dando i giusti strumenti per poter sviluppare una pianificazione più omogenea che rispetti, con le infrastrutture e con le strutture, le reali esigenze delle comunità e ci riferiamo quanto meno a quella Irpina, nel dover, insieme, redigere il cosiddetto piano di programmazione provinciale compatibile con il PTR. E' inutile fare un programma fantasioso se poi questo non è calato sul territorio.

Sul territorio comunale, avremo da qui a qualche giorno una notizia ufficiosa vale a dire che il piano urbanistico comunale sta per andare in porto e forse ci saranno richieste delle integrazioni per avere il finanziamento. Io mi auguro che questo avvenga nell'interesse di tutti non solo nell'interesse di questa maggioranza, sarà felice l'assessore al bilancio perché sicuramente delle annualità vanno a carico della Regione.

Il nostro programma, come quelli precedenti probabilmente non sarà del tutto attuato, io mi auguro data l'esperienza che ha l'opposizione, e un pochino anche da parte mia, se me lo permettete, tentare insieme un discorso nuovo di pianificazione e programmazione. Quello che è più attendibile, solitamente nel triennio, è l'elenco annuale, quello che la legge ci obbliga ad elencare e ci obbliga ad approvare, tutto questo che c'è scritto, di cui avete avuto i documenti, ovviamente è legato al bilancio che poi andremo ad approvare.

Quindi approvare una programma triennale non significa che quello sarà il programma vero dei tre anni, non è detto che quello annuale sarà l'effettivo programma che questa maggioranza approva e realizza perché tutto ciò è legato effettivamente alle entrate reali perché noi più che programmare che presentare i progetti ai finanziamenti sovra comunali, provinciali e regionali, statali e comunitari, non possiamo fare. Abbiamo assistito per il passato nella nostra amata Regione che i fondi non sono stati utilizzati e laddove sono stati impegnati, non sono stati concessi e mi riferisco anche al parco progetti regionale. Quindi indicare un lavoro, un intervento, nell'elenco annuale che, poi, a volte non si realizza, non è una responsabilità della singola amministrazione o del singolo Sindaco o dell'assessore al ramo. Le linee programmatiche sono il disegno di questa amministrazione, il disegno degli interventi sul nostro territorio per creare sviluppo ed economia. E allora da dove si parte?

Abbiamo, come fiore all'occhiello, l'idea, lo studio della cittadella scolastica con direzione, aule e laboratori, parcheggi, attività commerciali e anche qualche residenza

potrebbe entrarci perché la scuola non deve essere più un sistema chiuso.

Se insieme alla scuola si integra la società civile, la parte amministrativa e politica, probabilmente le generazioni future, i nostri figli, potranno avere molto di più.

L'altro obiettivo, e quindi l'altro studio di fattibilità che andremo da qui a poco a redigere, sarà il polo turistico di aree, un polo turistico intercomunale con infrastrutture ricettive, sportive, ricreative e culturali che non deve guardare semplicemente al nostro territorio comunale. Un protocollo è stato sottoscritto con nove comuni limitrofi, dobbiamo immaginare che con la integrazione dei territori riusciremo veramente a creare sviluppo, era qui che poteva entrare anche il discorso del villaggio turistico.

Bene, questo discorso era di carattere generale, più che leggere, che mi sembra un pò banale, perché tutti immagino abbiano letto i prospetti, vorrei fare un riassunto e ringrazio anche per la collaborazione del collega Carmine Musano per la predisposizione di una scheda dove facciamo un pò il riassunto dell'annualità di questa amministrazione. Vi cito quali sono gli interventi che vogliamo realizzare o che stiamo per realizzare attraverso le progettazioni, le schede e le candidature varie e ve ne do alcuni esempi: nell'ambito del PIRAP c'è l'intervento dell'*eco museo della castagna per € 300.000,00*, questo si realizzerebbe nell'ambito del liceo scientifico, c'è la *ludoteca del territorio*, ex asilo Garzano, *la riqualificazione e restauro conservativo dell'edificio al Varo della Spina*, mentre per il FESR c'è il *Convento del Monte, il completamento dell'impianto sportivo, il recupero del Mulino e del Ponte della Lavandaia*, per il PIF *il rifacimento della strada in località Scorzone, il rifacimento della strada in località Costare, centro studi di eccellenza della castagna*, ex liceo scientifico primo piano, *la viabilità interna*.

Questo intervento è proprio necessario, lo diceva il consigliere Chieffo la volta scorsa, lo abbiamo scritto nelle linee programmatiche, il centro e le periferie ormai necessitano, non è un semplice bisogno, di una viabilità capace di sopportare il flusso, il percorso delle persone, dei mezzi e delle risorse. Noi spenderemo il massimo sulla viabilità, anche a costo di indebitarci un pò. Poi vi è *l'altopiano di Verteglia, località Laurini, Toppolo di Panno*, eccetera. Poi abbiamo *i lavori di realizzazione di un impianto per la produzione di energia utilizzando biomasse agricole provenienti dai castagneti*, come ben sapete anche qui per il FESR è stato approvato il PIF, quindi abbiamo la fortuna di avere 5 milioni di euro, che mi auguro portino veramente sostegno sviluppo al nostro paese.”

#### **Entra il Consigliere Gambone Emiliano – Presenti n. 15 –**

**Il Consigliere Francesco Chieffo – Capogruppo Democratici di Centro Sinistra -**  
“Ma questo nel piano triennale?”

**Il Consigliere Salvatore Palmieri – Capogruppo Montellalibera -** “Sto dicendo che questi sono gli interventi, non leggo l'elenco annuale di cui avete avuto la scheda, vi riferisco quello che questa amministrazione, in questo anno, ha messo in cantiere e che fa parte chiaramente della programmazione, fammi finire cortesemente e, poi, sono a tua disposizione per ogni chiarimento.

Poi abbiamo il piano di comunicazione. L'ultimo per il FESR, *la sistemazione del Torrente Santa Maria*, la sistemazione del Torrente Santa Maria tratto a valle, tratto a monte, *il rifacimento della strada Bagnolese, il rifacimento della strada in Contrada Prati, in contrada Tagliabosco, il parco urbano giochi e sport*, qui abbiamo € 150.000,00 che l'On. Iannaccone, lo possiamo sottolineare, ci ha concesso, non di tasca ovviamente. Poi abbiamo l'altro intervento: *il parco urbano*, c'è un Decreto Dirigenziale Regionale il n° 157 del 2009 e mi auguro riusciamo a concorrere anche se i tempi sono stretti e la struttura è sovraccarica di

lavoro. Ringrazio il Settore Tecnico, in particolar modo il Responsabile Ing. Delli Gatti, che si sta sforzando molto ma ci deve dare un'ulteriore mano, Sindaco, perché noi vogliamo correre ancora un pò di più.

Con questo vorrei evitare di leggere l'elenco annuale ma se voi volete lo leggo, non c'è problema. Se, invece, ci sono degli interventi che insieme possiamo sviscerare io sono più felice. Per il momento lascio la parola.”

**Il Consigliere Francesco Chieffo – Capogruppo Democratici di Centro Sinistra -**

“Anche questo argomento è propedeutico all'approvazione del bilancio di previsione per l'anno corrente e, diciamo la verità, attraverso il piano triennale delle opere pubbliche si cerca anche di capire il taglio di un'amministrazione e ciò che vuole dare alla cittadinanza, cosa vuole realizzare da oggi a tre anni .

E'la fotografia di cosa si vuole, in maniera pratica concretizzare, ma rispetto all'intervento che ha fatto l'assessore, rispetto anche a quello che è stato scritto su queste schede, io mi ritengo insoddisfatto anche perché un piano triennale di 135 milioni di euro, secondo me, non lo redige neanche la città di Avellino, e figuriamoci un comune di 8000 abitanti. Questo diciamo che potrebbe essere un programma elettorale, ma non voglio far polemica, perché la maggior parte di questi interventi che voi suggerite e che voi avete comunque scritto su questo elenco, resta nel libro dei sogni , è surreale. Io non sono d'accordo su quello che voi avete suggerito perché è attraverso questi interventi che voi volete realizzare in maniera virtuale quello che invece deve essere un concreto sviluppo socio-economico. Sono tantissimi gli interventi indicati, l'80% fanno già parte dei programmi delle passate amministrazioni comunali, forse anche di più, come dice il consigliere Pizza, sono stati aggiunti gli interventi megagalattici con importi esorbitanti ed io qua voglio mettere il dito nella piaga perché quando parliamo per esempio di lavori di adeguamento di viabilità sulla strada statale 164, via Verteglia, assessore Palmieri, la 164 non capisco come è collegata con via Verteglia che è un'altra strada statale?”

**Il Presidente** “E' collegata all'altezza della curva dei Carabinieri sarebbe la variante esterna che collega la 164 all'altezza dell'area che sta di fronte alla Caserma, in quei pressi dopo l'Officina Carbone che collega il rione Laurini e si immette sulla statale per Verteglia che va al Terminio.”

**Il Consigliere Francesco Chieffo – Capogruppo Democratici di Centro Sinistra -**

“Prevedere un importo di € 3.700.000,00 per fare quest'opera resta nel libro dei sogni, è praticamente impossibile. Io ritengo che quando si porta in consiglio comunale un argomento così importante non dobbiamo soltanto consumare inchiostro, ma dobbiamo essere più concreti, più pragmatici perché poi dobbiamo anche far capire alla gente quello che si può fare concretamente. L'altro punto che io voglio, comunque, esaminare insieme a tutti voi riguarda il lavoro di ripristino e sviluppo energia 1.600.000 che non capisco cosa è!

L'altro argomento è di 13.359.000,00 euro, una somma esorbitante per metterlo su un piano triennale che riguarda lavori di riqualificazione storico culturale, percorso pedonale, collegamento centro cittadino con il convento Santa Maria del Monte, non so se c'è un progetto, ma penso proprio di no, e neanche penso che è stata fatta una richiesta di finanziamento a tal proposito, perché la Regione Campania con la crisi che sta affrontando, e mi pare che Caldoro si è rivolto al Governo perché ci sono grossissime difficoltà economiche proprio in questo momento, come può dare ad un Comune di 8000 abitanti, 13 milioni e mezzo per realizzare questa strada? Mi pare una cosa surreale veramente.

Poi ci stanno ancora € 5.400.000,00 per lavori di urbanizzazione e acquisizione aree pip e commerciali, io noto una cosa, vedo che a Montella un'area commerciale non è mai decollata,

prevedere oggi una somma del genere, forse per realizzare una lottizzazione, per cercare di creare una possibilità di sviluppo socio-economico in una zona che è poco felice allo scopo. Ritengo che a monte doveva essere fatto un discorso diverso perché la zona commerciale di questo comune potrebbe essere ben altra.

Anche per quanto riguarda questo intervento, io ritengo, che questa amministrazione non è dotata di progettazione, né tantomeno ha chiesto, attraverso finanziamenti europei, questi fondi e allora se non esiste un progetto, non è stata fatta una richiesta di finanziamento attraverso i fondi FESR 2007/2013, ma come si va ad inserire l'opera su un piano triennale? L'altro importo è di 5 milioni di euro, lavori di costruzione, centro sportivo, palazzetto, etc... io penso che le passate amministrazioni hanno ben investito, anche se a voi non ha fatto tanto piacere come si è investito per creare a Montella un centro sportivo. Questo è stata anche la grande polemica di un anno fa durante la campagna elettorale, c'è stato chi ha detto che dopo tre mesi, se avesse avuto la possibilità di vincere queste elezioni ,avrebbe al 100% aperto il campo sportivo alla cittadinanza , è passato un anno ma questo, purtroppo, non lo abbiamo visto. E' facile fare promesse. Considerato che abbiamo un terzo e un quarto lotto in itinere per i lavori di completamento dell'impianto sportivo ed i lavori sono stati già avviati in particolare per il terzo lotto che riguarda la sistemazione del costone di protezione, il completamento di quella struttura , in effetti, era stato progettato per realizzare una struttura per bocciafi, ritengo che prevedere ancora 5 milioni di euro per il centro sportivo, sia superfluo anche perché è impossibile che la regione possa dare ad un comune di 8000 abitanti, oltre ai 5 milioni di euro già stanziati, una somma equivalente.

E vengo alla cittadella scolastica. Io nel passato consiglio comunale, o negli ultimi due, feci un'interpellanza a questa amministrazione proprio sulla cittadella scolastica e mi fu risposto che questa amministrazione non voleva assolutamente portare avanti quel discorso.

Per il passato sono stati fatti sforzi immani per fare in modo che a Montella nascesse un polo scolastico anche perché si voleva impegnare l'importo di 3 milioni di euro che era a disposizione in bilancio. Infatti portammo anche in consiglio comunale il mutuo che si poteva accendere proprio per cercare di iniziare i lavori di realizzazione di questa struttura scolastica per Montella. Anche se, questo va detto, Montella è messa bene rispetto a tutti gli altri comuni d'Italia dove l'ottantacinque per cento delle scuole non sono a norma. Chi ha lavorato prima ha cercato di investire in tal senso e ha cercato di programmare in futuro una prospettiva concretizzabile in una data, dall'anno 2007 fino al 2017, a tal proposito era stato redatto un programma, era stato fatto progetto portato in questo consiglio comunale, discusso ampiamente, anche con grandi argomenti e polemiche, c'è un preliminare, è stata fatta una variante allo strumento urbanistico. Mi è stato riferito, ora, dal sindaco e dall'assessore ai lavori pubblici che questa amministrazione non vuole perseguire quell'idea, ma vuole fare altro, io non so con questo programma triennale, cosa intende fare, c'è un importo di 10 milioni di euro ma non sappiamo ancora concretamente qual è l'obiettivo, la fotografia di questo polo scolastico. Vi voglio suggerire solo una cosa su questo argomento, non dovete perdere tempo ci dobbiamo preoccupare per dare una prospettiva per i giovani perché, come si è detto nello scorso consiglio comunale, dobbiamo scommettere sui giovani che sono il futuro, sono le energie e le risorse, si deve lavorare per creare prospettive future alle nuove generazioni, nuove idee e nuovi programmi e nuove proposte per cercare di far vivere bene questa comunità.

L'altro argomento che voglio toccare è il numero 54, lavori di qualificazione urbana, rotonda via Don Minzoni, Piazza Bartoli, via Michelangelo Cianciulli e via del Corso, altri 3 milioni e mezzo di euro. Stesso discorso che ho fatto prima, non esiste una progettazione, non esiste una richiesta di finanziamento fatto alla Comunità Europea, non so come si fa a mettere su un piano triennale con importi del genere, è tutto poco credibile e resterà nei libri dei sogni.

Ancora 15 milioni di euro per i lavori di rifacimento delle opere idriche, questo, chiaramente, ritengo che è un intervento che deve essere fatto, ma di Comune accordo con all'Alto Calore, perché il Comune di Montella non si può gravare di una spesa così enorme per rifare tutte le opere idriche, sono piani e progetti di sviluppo territoriale di cui se ne deve fare carico l'Alto Calore, non certamente il Comune di Montella.

Altra cosa che voglio far evidenziare è che in questo piano triennale manca un piano di sviluppo turistico, un piano di sviluppo socio-economico, cioè si parlava prima di un polo turistico, ma non vedo un progetto attraverso il quale si potrà capire quello che potrà essere il futuro di uno sviluppo in questo momento, e diciamo la verità, noi attraversiamo in questo Comune, come si sta attraversando in tutti i comuni di questa nazione e del continente, una imponente crisi economica e noi ci dobbiamo interessare, come amministratori, per aiutare a superare questi momenti difficili ed aprire altre sponde per il Comune di Montella, che è un comune prettamente turistico, dobbiamo fare in modo di creare strutture ricettive per valorizzare le risorse che abbiamo a disposizione in questo territorio. Ed anche rispetto a questo argomento, il programma triennale è carente.

Lavori di realizzazione nuovi parcheggi pubblici, 2 milioni di euro, a dire la verità i parcheggi non bastano mai, ma a Montella ci sono tantissimi parcheggi, sono stati realizzati con il progetto Casali da vivere, negli ultimi 10 anni, sono stati realizzati almeno sette parcheggi. Le zone più congestionate di questo Comune sono le zone centrali e quindi non possiamo andare realizzare un parcheggio in una zona periferica. Ci spiegherete cosa volete fare in riferimento a questo altro argomento.

Lavori di costruzione nuova residenza per degli anziani, 2 milioni di euro, è una buona idea, l'avete portata in consiglio comunale voi della minoranza dell'epoca, volevate realizzare questa struttura, per carità, se ci sono i fondi, se c'è un progetto e la possibilità e l'interessamento concreto anche attraverso un concordato con l'azienda sanitaria locale, un protocollo d'intesa con il piano sociale di zona, ma il Comune di Montella non può assumersi un onere così grande, deve fare un discorso più ampio, di consorzio di Comuni, per non creare doppioni di strutture da realizzare, ci dobbiamo allineare per fare in modo che un comune realizza un'esigenza, un altro comune ne realizza un'altra per far fronte a molteplici esigenze. Non capisco il punto 62, 500.000,00 euro per lavori di costruzione autostazione. Vorrei vedere il progetto.

Lavori di adeguamento e integrazione della viabilità in aree interne e periferiche a forte valenza castanicola, 2 milioni di euro. Le strade esistono e vanno sistemate, è necessario sistemare delle strade che sono state costruite decenni fa, negli anni 70. 2 milioni di euro sono 4 miliardi delle vecchie lire, ritengo che siano stati messi numeri a casaccio, è stato previsto un importo poi si faranno i progetti, poi chiederemo i finanziamenti, è poi quello che sarà, sarà. Punto 92, € 2.400.000,00 lavori di realizzazione variante di collegamento località Fuogno, Laurini, Panno, con l'altopiano di Verteglia. Anche su questo argomento faccio lo stesso ragionamento, preferirei che questa amministrazione ci facesse vedere i progetti, le possibilità di finanziamento, ma a dirla verità ne siamo sprovvisti, 5 milioni lavori di realizzazione di un impianto di energia biomassa agricola proveniente da castagneti etc.

Quattro o cinque anni fa, ha fatto uno studio sull'argomento che mi è sempre piaciuto e l'ho proposto alla Comunità Montana. Il comune non ha la possibilità, le risorse per gestire un impianto di biomassa. Ci vuole un grosso quantitativo di biomassa, ma solo con i rifiuti di castagna, non credo che sia mai produttiva, è un impianto che poteva funzionare attraverso un ragionamento che coinvolgeva l'unione dei comuni, un'idea del genere io la suggerii alla comunità montana, lo feci all'epoca come amministratore di questo comune perché poteva essere un'idea importante e positiva per questi territori, perché abbiamo un ente montano dove ci sono centinaia di dipendenti, di cui fanno parte 18 comuni, un ente montano che

potrebbe avere anche la possibilità di mettere su un progetto come questo. Però purtroppo rispetto anche all'ultima legge nazionale non sappiamo le montagne che fine faranno, questo ministro oggi sta stravolgendo tutti gli enti sovra comunali, e la proposta non ebbe buon esito. Per realizzare la struttura di biomassa, forse 5 milioni di euro sono pochi, è una minima parte, forse si può realizzare una struttura, una centrale di biomassa che può erogare una potenza di 500 kW, ricordo ne parlai con un ingegnere di cui non ricordo il nome, il quale parlò di almeno un importo di 20 milioni di euro per mettere su una centrale di biomassa che poteva erogare una potenza di 2 Kw. Ecco perché anche quest'opera rimarrà nel libro dei sogni. Questa è un'amministrazione che vuole programmare con affanno ma non riesce a sfondare perché è come una macchina che cammina senza che ci sia qualcuno che guida bene il volante di questa vettura. Anticipo il voto contrario come consigliere del partito democratico e quindi come capogruppo del partito democratico perché rispetta questo programma triennale è vero noi non vediamo unità. Per quanto riguarda invece l'elenco annuale, l'ho visto e rivisto, ma rispetto ai circa 25 punti, più o meno non si discosta da quello della passata amministrazione, è stato aggiunto solo il punto numero sei, quello dei lavori di completamento e di costruzione degli impianti sportivi polivalenti in via Giulio Capone, € 999.000,00.

Avete chiesto alla regione Campania finanziamenti europei, per cercare di fare il manto sintetico per quella struttura. Sono state spese decine e decine di migliaia di euro per fare un manto erboso non sintetico era stata affidata, per ciò, la manutenzione ad una cooperativa che oggi mi sembra non ci sia più. Ritengo che si doveva utilizzare quella possibilità anche perché a Montella attualmente non c'è neanche una squadra locale che si esibisca nei campionati dilettantistici. Spendere intorno a € 300.000 per un manto sintetico mi sembra eccessivo e non so la Regione lo possa finanziare, lo potrebbe anche fare, però significherebbe buttare a mare tutto quello che è stato fatto negli ultimi cinque anni, semplicemente per una mancata manutenzione. Io ritengo che comunque il campo sportivo si deve aprire, si poteva dare la possibilità ai giovani di questo comune di poter utilizzare quella struttura per scopi non agonistici perché tre anni fa mi imposi all'ingegnere Franciosi, e dissi che era necessario completare l'opera per dare la possibilità ai giovani di poterlo utilizzare. Poi sono intervenuti altri problemi, infatti per quanto riguarda il primo lotto, c'è ancora un contenzioso in atto, ma io ritengo che uno sforzo in più si poteva fare, anche perché il sindaco, in piena campagna elettorale, l'anno scorso, ha detto che in tre mesi apriva il campo sportivo, è passato un anno e il campo sportivo ancora non è aperto, senza che venite a dire le normative sono cambiate le gradinate sono rovinate, c'è chi paga per questo, chi sbaglia paga, chi ha sbagliato deve pagare.

Poi il complesso monumentale del Monte, € 1.100.000,00, non so se fa parte dell'ultimo finanziamento che questo comune ha avuto, io mi auguro che se verrà fatto qualcosa, sia realizzata la strada, per creare un percorso pedonale che va sul monte, ma non voglio soffermarmi su questo poi ne parleremo dopo, in una fase di bilancio di previsione. Uno sforzo deve essere fatto per cercare di creare le condizioni di aprire quella struttura perché teniamo un bene che tutti ci invidiano, vi dovete interessare su questo, perché attraverso questa grande opera si può realizzare sviluppo socioeconomico, su questo punto io mi auguro ne possiamo discutere ampiamente anche dopo in fase di bilancio.”

**Il Presidente** “Grazie al consigliere Chieffo, non me ne voglia, intendo dare qualche risposta flash, poi, lascio nei dettagli la parola all'assessore. Nel rispetto delle regole, in democrazia è lecito dire tutto e di più così come è altrettanto vero puntualizzare e mettere dei punti fermi.”

**Il Consigliere Francesco Chieffo – Capogruppo Democratici di Centro Sinistra -**

“Prego questa amministrazione di dare delle risposte leali perché poi se si fa demagogia, da questa parte si può fare ostruzionismo.”

**Il Presidente** “Non c'è nessun problema, ho ascoltato ed è tutto registrato ma noto un po' di confusione nelle tue esplicitazioni. Tu e tutti i consiglieri di minoranza potete dire tutto e di più, in ogni caso, facendo appello al tuo richiamo ovvero alla correttezza, mettiamoci d'accordo, nel dire le cose come stanno.”

**Il Consigliere Francesco Chieffo – Capogruppo Democratici di Centro Sinistra -**

“Ho argomentato l'elenco che voi ci avete trasmesso.”

**Il Presidente** “Adesso ti prego non mi devi più interrompere, per un fatto di educazione. Io apprezzo il tuo impegno a poter capire ma evidentemente, uso il condizionale, non hai saputo interpretare. E' vero che il piano triennale è una ipotesi di sviluppo, è una programmazione che un'amministrazione si prefigge di adottare.

Tu hai cominciato a dire che non ci sono i progetti, puntualizzo che stiamo parlando di una serie di opere pubbliche che questa amministrazione intende realizzare nel triennio 2010-2012, la progettazione di alcune sarà candidata al finanziamento con le opportunità derivanti dai fondi comunitari, quindi, si aprono le misure di volta in volta e si predispongono i progetti. Quindi queste previsioni di sviluppo triennale troveranno riscontro e progettazione nel momento in cui la Regione Campania mette in campo i fondi comunitari con le varie misure, pubblica i bandi e in quel momento sicuramente sapremo fare i progetti, sapremo mettere in campo tutte le nostre potenzialità, la macchina comunale e quant'altro per poter cogliere le opportunità. Quello che hanno fatto le altre amministrazioni o quello che fanno gli altri comuni sono cose che non ci riguardano, quello che è il vostro intendimento, del partito democratico, così come ha affermato il consigliere Chieffo, a noi non riguarda, noi andiamo avanti sulle nostre idee, sulle nostre capacità, forti e convinti di portarle avanti, però, vogliamo quantomeno tempo e sperare che questi fondi comunitari vengano messi a disposizione. E se fra cinque anni non avremmo portato avanti degli obiettivi, allora accetteremo tutte le critiche e tutti i processi, siamo disponibili ad essere processati qualora essendoci stati i finanziamenti non avessimo messo in campo l'impegno dovuto.

Quindi, il piano triennale delle OO.PP. comprende non solo iniziative comunali ma anche opere che riguardano ed interessano accordi di reciprocità, il piano di sviluppo della nostra società, della nostra Comunità Montana ed ancora che riguardano il piano di sviluppo di vasta area, nonché accordi di programma. Allora siamo veramente a zero sulla conoscenza degli strumenti e delle misure di finanziamento, e io questo lo debbo dire, perché poi si mette in discussione e si confondono addirittura delle opere che fanno parte di un piano PIF, e si mettono in discussione i progetti candidati nel PIRAP per i quali ci sono state delle misure specifiche. Con questa confusione tra progettualità, misure e finanziamenti, accordi di programma e reciprocità, dove si vuole andare? Allora si vuole solamente confondere chi ci ascolta, ma chi ci ascolta valuta anche per le stupidaggini che si dicono. Mi è sembrato di assistere ad un fatto molto convulso perché una cosa sono i nostri progetti, altre cose sono i progetti PIF della castagna, i progetti candidati al Parco dei Monti Picentini, altra cosa saranno le opere oggetto di accordo di reciprocità, come altra cosa saranno le opere pubbliche candidate al finanziamento con la Comunità Montana che coinvolgerà tutti i paesi della Comunità Montana.

Si è parlato del polo sportivo, cose fatte e non fatte. Voglio solo precisare che apprezzo quando si dice che sul primo lotto c'è stato un contenzioso, è vero che noi volevamo aprire e vogliamo completare il campo sportivo, però forse il consigliere Chieffo non sa che

pur troppo, pur avendo speso 2 milioni di euro circa, ci troviamo in un grande contenzioso per il campo sportivo. E' una cosa che ci può stare, siamo sfortunati evidentemente con le imprese e con i tecnici che amministrano i nostri lavori pubblici, però questa è la realtà che noi abbiamo ereditato. Dobbiamo rifare alcuni lavori, il manto erboso è senza una manutenzione, pur troppo abbiamo ereditato questa situazione. Se ci sarà il finanziamento di 1 milione di euro faremo il manto sintetico. Nei prossimi giorni faremo una nuova semina, la ricarica del terreno e quindi tenteremo di recuperare il prato, ma qualora non ci dovessimo riuscire, necessariamente dobbiamo andare su un manto sintetico, perché le scuole, gli amatori, le attività agonistiche, gli allenamenti avrebbero bisogno di tre campi sportivi, se volessimo dare lo spazio tutti. Quindi ci vuole un campo che deve essere utilizzato per 10 ore al giorno, per ciò, necessariamente, siamo andati nella direzione di un manto sintetico.

Ora il polo scolastico: nessuno vuole smentire che sono stati spesi 2 milioni di euro, con tutti gli incidenti di percorso che ci sono stati, evidentemente noi abbiamo una calamita che attira a Montella tutte le aziende con le quali per ogni progetto ci deve essere un contenzioso. A tutti è noto che in questa città non c'è un palazzetto, non c'è una palestra omologata. Ci sono ragazzi giovani che vanno a giocare fuori, usano la palestra di altri paesi perché noi non ne abbiamo una omologata. Una città di 8000 abitanti senza palestra, io mi vergogno a dirlo quando mi chiedono se abbiamo un palazzetto, una palestra, rispondo no, e mi chiedono "come mai"? Io rispondo "evidentemente lo sport non piace agli amministratori del passato perché noi non teniamo un palazzetto o una palestra dove si possa fare attività regolamentare". Quando è stato programmato l'investimento del centro sportivo in via Giulio Capone, si è tenuto presente che non avevamo una palestra omologata da poter aprire al pubblico perché quelle due che abbiamo sono scolastiche, una dell'edificio Scandone e l'altra delle scuole medie. Ma allora questa città con circa 2000 giovani, tra le varie fasce di età, deve ancora aspettare un secolo per avere una palestra? Credo che sia un atto di civiltà dare al paese il palazzetto e la cittadella scolastica. Ogni amministrazione fa la sua programmazione e porta avanti le proprie idee ed i propri progetti, non è un delitto cambiare direzione e quindi una nuova amministrazione fa una scelta di andare a programmare altre opere o vedere altri interventi, una soluzione, una tematica in un modo diverso. Noi non abbiamo condiviso il progetto di base di un polo scolastico a metà perché il vostro progetto, caro Franco, e tu lo sai bene, riguardava solo ed esclusivamente le scuole medie, quindi non parliamo di cittadella, non si può parlare di polo. La vostra iniziativa, aveva il nome di "cittadella scolastica" ma prevedeva solamente le scuole medie, tralasciando le scuole elementari e l'asilo. Noi vogliamo fare una cittadella scolastica certamente impegnativa, certamente molto onerosa, molto difficile da realizzare, perché bisogna aspettare che ci siano anche le prospettive finanziarie e quindi i fondi comunitari. Alla prima occasione andremo a pescare, a grattare laddove bisogna grattare, ma vogliamo una cittadella scolastica completa, un unico punto di incontro e di riferimento per i genitori, per decongestionare questa città, per portare fuori dal centro abitato le scuole sia le elementari che le medie, ma non solo le aule, o i laboratori o le presidenze ma portare insieme alla cittadella gli spazi verdi, i parcheggi, le attrezzature sportive perché tutto insieme si possa definire "cittadella scolastica", se noi facciamo solamente le aule e non facciamo la palestra adeguata e non facciamo il verde e i parcheggi, non facciamo le attrezzature sportive, non si può chiamarla cittadella scolastica perché non si rispettano gli standard. La cittadella scolastica deve avere un forte significato ed un forte richiamo per la collettività. Allora se bisogna spendere 5 milioni spendiamone 10 ma risolviamo un problema radicalmente, andiamo a fare qualcosa che aiuta la città, andiamo incontro alle esigenze dei bambini e dei giovani, offriamo loro lo stesso diritto che godono tanti giovani e ragazzi in tutte le città d'Italia, avere la stessa parità di approccio alla scuola,

avere anche una scuola che risponda alla sicurezza e offra spazi al tempo libero ed allo sport, e soprattutto porti fuori la confusione e la congestione della città, questa è la cittadella scolastica non altre cose.

E poi abbiamo ancora parlato di biomasse. Vorremmo realizzare nei tre anni o nei cinque anni, però sono opere che rientrano in accordi di partenariato, in accordi di reciprocità e in progetti di sviluppo della comunità montana. La biomassa, abbiamo studi di fattibilità, costi, già degli schemi di studi, questi 5 milioni ci possono dare un progetto per circa 2 Kw a cui lavoreranno 25 addetti e non solo verranno utilizzati gli scarti del sistema castagna ma possono essere utilizzati tutti gli scarti dell'agricoltura, della montagna. E' un progetto che rientra nel filone dell'energia alternativa, come l'invaso dell'ACERA. Dobbiamo puntare, oltre a questa centrale elettrica alternativa, anche all'idroelettrico, perché il progetto della Comunità Montana, chiunque sarà il presidente e qualunque governo sarà insediato, dovrà essere tarato su un progetto di sviluppo basato sulla nostra realtà, sulle nostre ricchezze ambientali e culturali e soprattutto sui nostri prodotti tipici. Io sono dispiaciuto che la Comunità Montana non è riuscita ad approvare il nostro progetto di sviluppo prima che cadesse, prima che ci fosse la crisi, perché noi abbiamo creduto in questo progetto di sviluppo sull'ambiente e sui nostri prodotti tipici e sull'invaso dell'ACERA.

Dateci i 10 anni di tempo, invece di 10 mesi e vedremo se saremo capaci di modificare la società dal punto di vista socio-economico. Passo la parola a Palmieri per le risposte più specifiche, per quelle che sono le singole opere che ripeto verranno progettate e candidate quando ci saranno le misure aperte, che utilizzeremo non a casaccio o a ventaglio.”

**Il Consigliere Salvatore Palmieri – Capogruppo Montellalibera** - “Grazie, questo è un consiglio comunale importante forse dedichiamo qualche minuto in più a questa seduta e a questo argomento unitamente al bilancio nel frattempo l'assessore Clemente si rilassa un attimo. Al consigliere Chieffo voglio rispondere con serenità ma con onestà. Caro consigliere Franco sei stato in maggioranza se non sbaglio per tre legislature, mi sembra due volte assessore, quando vieni e ci dici che per l'80% è il vostro programma o il programma del passato da un lato ci dici questo, dall'altro lato ci dici che non sei soddisfatto non va bene e che questo programma non è credibile, bravo, hai usato la mia stessa parola di quando ero capogruppo all'opposizione, dissi: Signori amici della maggioranza questo programma non è credibile e ricordo come se fosse un minuto fa. Sei intervenuto proprio tu, prendesti la parola iniziasti dicendo: “insomma Palmieri, capogruppo, cosa vuoi dire”? Ho aperto l'intervento specificando che i desideri sono desideri, che ognuno di noi ha delle ambizioni, delle caratteristiche tali che vorrebbero che il paese fosse tale conformato a se stesso, noi abbiamo semplicemente detto che la programmazione triennale, è triennale resta tale ed è coerente con ciò che sono le nostre linee programmatiche approvate in questo consiglio comunale.

Hai fatto una serie di osservazioni, e me le sono volute scrivere una ad una, chiedendo a te progressivamente il numero d'ordine, tutte e non ce n'è stata una, le devo leggere, la 10,16,40, 41, 47, 55, 60, 61, 62, 91, 92, 93. Tutte opere riferite al triennio ossia al terzo anno, al 2012. Franco i progetti non esistono, non ci sono e non ci devono essere per legge, i progetti invece ci devono essere o quantomeno gli studi di fattibilità dice la legge il nuovo codice dei contratti il 163 del 2006, ci devono essere semmai gli studi di fattibilità, tutte quelle argomentazioni che tu hai elencato possono e, probabilmente ti do ragione, saranno modificate nel corso dei due anni. Oggi qui stiamo discutendo del bilancio annuale del 2010 e quindi parliamo del 2010. Ho fatto strategia, perdonatemi, a non voler leggere l'elenco annuale, invece l'elenco annuale va letto, le discussioni e le argomentazioni vanno fondate sull'elenco annuale che noi vogliamo realmente o pensiamo di poter fare, perché ho anche detto a priori, che probabilmente non tutto riusciamo a fare e allora dato che l'80% era vostro

ed era buono prima, oggi è nostro, e non è più buono. Invece caliamoci sull'elenco annuale, vediamo veramente quello che possiamo fare sempre che i finanziamenti e i tempi della regione della comunità europea dello stato della provincia vengano rispettati, allora sì che possiamo attuare interamente il programma, l'elenco annuale dei lavori pubblici e delle opere pubbliche sul nostro territorio. Quindi i lavori di sistemazione di via Gamboni, largo Gamboni e via Santa Lucia è una necessità lo hanno detto per il passato, lo confermiamo noi, era stato approvato il progetto, il finanziamento non c'era, non c'è nemmeno adesso, adesso stiamo cercando di perfezionare quel mutuo per potere finalmente mettere fine a quel degrado perché quella viabilità è necessaria e crea problemi alla viabilità oltre che ai pedoni. Lavori di sistemazione di alcune strade interne, via Volpe, via Cappella, via Bonavitacola, via Cianciulli e così via, sono priorità è questo noi pensiamo di poter realizzare partendo dal terzo trimestre di questo anno, non domani mattina, sempre che si riesce a perfezionare la parte economica, finanziaria. Lavori di risanamento di sistemazione forestale asta torrentizia, come ben sapete tutti per questi valloni abbiamo i progetti definitivi e di conseguenza candidati o da candidare alle prossime aperture delle misure, ma se queste non dovessero riaprirsi siamo stati lungimiranti a metterli nell'elenco, ma non si può venire a dire, magari a febbraio, il vostro programma non è stato attuato e non era credibile, quindi a febbraio quando saremo in questa stessa sede vi diremo con il bilancio preventivo, se il nostro programma era credibile ma non possiamo farlo se non ci sono state le risorse per poterlo attuare, è una cosa molto ben diversa.

Poi i lavori di costruzione impianto sportivo terzo lotto, credo che sull'impianto sportivo il sindaco ha chiarito un po' già tutto, io personalmente immagino che quello non debba o non può per le condizioni di ubicazione ,di spazi ,essere la struttura sportiva d'eccellenza per una città come Montella, forse potrebbe essere mi pare che l'hai accennato anche tu Franco, la struttura ricreativa di appoggio di allenamento, di divertimento per una città come Montella, intanto stiamo tentato di metterlo a norma perché a norma non è.

Hai fatto riferimento ai tre mesi dopo aver vinto le elezioni, nei primi tre mesi di questa amministrazione avremmo attivato il campo, una cosa ben certa è che abbiamo attivato i progetti.

Continuiamo con l'elenco annuale, i lavori di completamento e valorizzazione della fruizione del complesso monumentale del Monte, Franco ne ha parlato anche il sindaco, abbiamo parlato del tavolo di azione locale, Montella comune capofila è riuscito a farsi approvare un progetto per 10 milioni di euro, ci fanno seguito a ruota 23 comuni e abbiamo avuto l'onore di avere 23 sindaci nella nostra città a dialogare, parlare e costruire idee e progetti, è stato il primo progetto in graduatoria presso la regione Campania ho qui il bollettino ufficiale che lo dimostra .

Quindi qualche cosa siamo anche capaci di metterla insieme.

La ludoteca, penso che sia quasi una realtà, grazie anche alla collaborazione e alla disponibilità del comune di Montemarano.

I lavori di realizzazione del museo della castagna anche in questo ci crediamo e per il quarto trimestre si possa dare inizio ai lavori per € 300000,00.

I lavori di completamento della fognatura, depuratore comunale: questo è un tasto molto delicato ed in particolar modo mi rivolgo sempre all'amico Franco Chieffo, noi sappiamo come erano i depuratori , sappiamo come sono, e le risorse idriche nello stato in cui sono.

Dovremmo parlare di Consorzio Alto Calore Servizi, di Consorzio Patrimonio, di ambito territoriale ottimale, di ciclo integrato delle acque regionali, di tante cose per far fronte a questa emergenza, non sono più esigenze dell'ambiente nel quale sono convogliate le reti idriche e quelle di depurazione. Anche in questo abbiamo un progetto esecutivo speriamo con

vari fondi di poter mettere assieme tutti questi fondi e quindi nel quarto trimestre di quest'anno poter avviare qualche lavoro.

La casa di accoglienza è un fiore all'occhiello anche del signor Delli Gatti che vedevo poco fa in sala, finalmente abbiamo pubblicato all'albo pretorio, sta sul sito, il bando di gara. Quello della casa di accoglienza era un progetto della scorsa amministrazione, vogliamo veramente portare avanti questo discorso, il progetto originariamente era già vecchio, non era stato mai integrato, c'era stato il procedimento di revoca del finanziamento perché non era stata integrata la documentazione. Grazie alla disponibilità ed alle capacità, siamo riusciti a ripescare questo finanziamento di € 2.350.000,00 e quindi la casa di accoglienza a San Francesco si farà, la gara per l'affidamento dei lavori è in itinere e, quindi, pensiamo che per fine anno, male che va inizio dell'anno prossimo, si possa dar corso.

Lavori di completamento della scuola media Giulio Capone, la gara è stata già aggiudicata, i lavori sono in corso, ci auguriamo che la scuola Giulio Capone a settembre ritorni in attività.

I lavori di completamento, di adeguamento della scuola elementare Francesco Scandone, qui ce la stiamo mettendo tutta, anzi il sindaco spesso mi scavalca, ma voglio fargli un complimento, avere un sindaco capace e eccellente in questa materia tecnica, non oscura l'assessore anzi lo integra e quando lui è assente, lo sostituisce e mi fa onore perché lo sta facendo egregiamente quando in qualche occasione purtroppo non sempre tutti siamo presenti. Su questa scuola ce la stiamo mettendo tutta, ancora questa mattina abbiamo lavorato con l'ingegnere Ricciardelli, stiamo adeguando un progetto per far sì che diventi finalmente fruibile togliendo anche quel problema al marciapiede.

Poi i lavori antincendio alla scuola statale Giulio Capone, parliamo ancora di scuola, il consigliere Chieffo diceva che l'80% delle scuole italiane non sono a norma, per dire verità il 50% delle scuole non hanno il certificato di agibilità ma il 30% non sono a norma se questo dato è scorretto da parte mia vuol dire che l'ho letto da fonte scorretta ma non credo che sia così perché poi dire che tutto il patrimonio scolastico nazionale non è a norma è troppo generico bisognerebbe capire cosa significa, a volte manca l'estintore. Certamente sulla cittadella scolastica il sindaco ha già relazionato ampiamente, io lo avevo accennato, da qui a poco partirà il concorso di idee, quindi chi più ne ha più ne metta, con questo concorso che bandiremo, cercheremo di dare lustro alla nostra città e forse saremo di esempio anche ad altre città limitrofe o capoluogo.

Strada dei Vignali, io ero all'opposizione, sono stato io nel 2005 io quale rappresentante del gruppo di Montella libera a suggerire come fiore all'occhiello strade dei Vignali, strada Schito e Prati, erano le tre strade che avevo nel cuore perché c'era l'emergenza. A un certo punto, a fine legislatura passata, ci veniva detto che la strada era pronta tutti sapevano che iniziavano i lavori ma siamo andati a vedere: non c'era e non c'è niente, adesso ci stiamo attivando a riavviare il procedimento per le espropriazioni, per il funzionamento del mutuo che non era mai stato avviato in via dei Vignali, ci siamo impegnati tutti noi della maggioranza. Deve essere realizzata, come pure via Schito.

Poi la sistemazione del sentiero turistico "Carmine Palatucci", già il nome è meritevole quindi per questo, insieme al ponte Mussolini ed insieme alla sistemazione del sentiero Pizzillo-la Foa, c'è il progetto definitivo da parte della comunità montana. Quindi sarà la Comunità Montana a realizzare questo intervento.

Poi c'è l'asilo nido comunale anche qui c'è un progetto esecutivo per € 109.000,00 con fondi regionali anche questo pensiamo di poterlo realizzare nel quarto trimestre, i lavori di riqualificazione del parco urbano, l'ingegnere Delli Gatti, sta redigendo il progetto per € 150.000,00 cui abbiamo accennato poco fa, poi abbiamo lavori di sistemazione idraulica e forestale del vallone Cruci, questo è stato sollecitato per il passato anche dalle file

dell'opposizione in qualche consiglio precedente e quindi per questa sistemazione noi pensiamo di poter candidare il progetto prossimamente, e quindi immaginiamo di poterlo realizzare anche in questo anno o quantomeno iniziare i lavori dell'ultimo trimestre.

Lavori di messa in sicurezza dell'edificio scolastico Scandone, interventi correlati, questo è anche un altro piccolo intervento di € 200000,00 per cui abbiamo fatto la richiesta di finanziamento.

Lavori di completamento della messa in sicurezza dell'edificio scolastico Scandone, anche per questo è in perfezionamento il mutuo, lavori di adeguamento edifici scolastici alle norme di sicurezza € 100.000,00 qui ci sono una serie di finanziamenti regionali di poco importo, la scadenza è maggio. Immaginiamo di poter anche in questo caso avviare i lavori entro la fine di questo anno.

Questo è l'elenco annuale per un totale di 18 milioni di euro non dei 130 che diceva il consigliere Chieffo che erano riferiti al 2012. Stiamo in un altro argomento, stiamo approvando il bilancio 2010 ecco l'elenco dei lavori collegati al 2010. Sto diventando lungo e noioso. Non so se vuoi avere ancora delle risposte. Franco tu hai già detto in 15 anni, facci dire a noi qualcosa. Grazie.”

**Il Consigliere Carmine Musano – Montellalibera -** “Volevo solamente puntualizzare due cose perché il Sindaco e l'assessore hanno chiaramente mostrato il piano della situazione, solo due numeri per far capire anche alle persone che ci seguono. Praticamente noi in 10 mesi abbiamo messo in atto una progettazione per 20 milioni di euro, di cui 13 già finanziati e sette speriamo che ci verranno finanziati, nel prossimo mese seguiranno altre progettazioni per 3.600.000,00 euro questi sono numeri e realtà.

Un altro aspetto che volevo rimarcare, perché poi alla fine non dobbiamo parlare solo di numeri, è che questa amministrazione, con questi interventi che ha fatto, è andata a 360°, nel senso che noi con questi interventi abbiamo mirato a risolvere dei problemi del sociale, faccio l'esempio della ludoteca, siamo attenti all'ambiente con il centro di biomasse e valloni, stiamo curando l'aspetto didattico come la progettazione del mulino, dove noi praticamente vorremmo ripristinare gli automatismi ed invitare le scuole per mostrare come una volta si macinava il grano, siamo attenti alla viabilità con tutte le strade che il Sindaco ha elencato prima. Non tralasciamo la cultura, il turismo con il monte ed il museo della castagna, non da meno lo sviluppo economico con il PIF ed infine anche lo sport con il campo sportivo ed il parco urbano. Quindi, come potete vedere, la nostra azione va a 360°, questo volevo puntualizzare.”

**Il Presidente** “Le nostre idee sono sempre più chiare e siamo decisamente convinti a portarle avanti, faremo tutti gli sforzi, anche disumani, perché crediamo nelle nostre idee.”

**Il Consigliere Emiliano Gambone – Democratici di Centro Sinistra -** “Visto che ha parlato già il mio capogruppo è inutile ripetere quanto detto dallo stesso. Io vorrei utilizzare questo programma, la lettura molto veloce di questo programma, per ribadire ed evidenziare la non credibilità dello stesso, parto dall'annuale è giusto che sia così, opere imminenti, quelle di più facile esecuzione nel prossimo anno, ebbene io da tutte queste opere questa possibilità di sviluppo socio economico di Montella dai lavori di sistemazione idraulica forestale del vallone Vitirali, non la vedo, non vedo assolutamente idee, una programmazione che parte dall'alto pesa sullo sviluppo socio economico, vede invece una ripresa di vecchi progetti già cantierabili che si trovano in corsa e di cui è stato fatto l'elenco, nient'altro, non vedo un programma, un progetto, questa è la mia opinione, se andiamo a leggere si tratta di opere che sono rimaste quali strascichi del passato per poi essere portati in questo annuale. Per quanto riguarda il triennale che dovrebbe guardare più al futuro, sembra nelle parole del Sindaco, che

è fatto di molti forse, “se arriverà il finanziamenti, allora faremo i progetti” e quindi non è altro che una carrellata triennale di opere che forse molto probabilmente, mi auguro di no, ma vi aspetterò al varco su questo, spero di sbagliarmi non arriveranno mai a termine. E’ talmente sballato perché se si vanno a leggere i numeri basta vedere che in questa programmazione triennale 18 milioni di euro sono programmati per il primo anno, 18 milioni di euro per il secondo anno e, guarda caso, il terzo anno 98 milioni di euro, ma che bella programmazione, come può essere credibile, tra tre anni arriveranno questi 98 milioni di euro ed eseguiremo opere per 98 milioni di euro, pure un bilancio preventivo di condominio, è abbastanza omogeneo nella ripartizione, mi auguro che al terzo anno arriveranno questi soldi. Non ho nient'altro da dire, grazie.”

**Il Consigliere Sergio Pizza – Capogruppo Il Patto UDC-PDL** - “Sull'argomento si è parlato già tanto e ho preferito intervenire verso la fine per fare un po' il resoconto di quello che è stato detto fino a questo momento. Innanzitutto dobbiamo spiegare ai cittadini che questi numeri sono quasi del tutto fittizi non voglio dire campati in aria ma diciamo, in poche parole, che questi sono dei numeri o meglio delle opere che rientrano nel desiderio e nella volontà dell'amministrazione comunale che intende perseguire da quest'anno e per i prossimi tre anni. L'augurio che tutti ci possiamo fare, è che tutto venga eseguito perché è volontà di tutta la collettività veder crescere il nostro paese a 360° come qualcuno diceva, però guardando poi in faccia la realtà, ci rendiamo perfettamente conto che a distanza di un anno, per quello che almeno riguarda l'economia locale, ci vediamo un paese quasi del tutto imbalsamato, uso questo termine perché non si muove quasi nulla ad eccezione di quelle due opere di particolare interesse che sono l'ampliamento della casa comunale e i lavori a panno. Lo dissi già all'inizio di questa legislatura, ogni amministratore e amministrazione comunale cerca di dare il meglio di se stesso, è chiaro che i conti si tirano alla fine però è anche chiaro, ed è sotto gli occhi di tutti, che a distanza di un anno il risultato è molto scarso, anzi tra la gente si discute e si parla e ci si lamenta proprio di questa paralisi che ormai ha invaso tutta l'economia locale è per lo più nel settore dell'edilizia e delle opere pubbliche. È facile scaricare tutto sul passato, le responsabilità di quello che si è verificato e così via, però penso che un amministratore corretto, è cosciente quando si impegna nel voler perseguire un obiettivo, per realizzare un'opera deve guardare in faccia la realtà prendendo atto della situazione quale è senza fare promesse inutili perché poi alla fine tutto diventa un nulla, ci si resta con un pugno di mosche in mano che volano via e resta ben poco. Voglio far capire che l'obiettivo di chi amministra è quello di restare una traccia, un ricordo sul territorio di quello che si riesce realizzare, questo è stato l'obiettivo di tutti coloro che, secondo me, si sono susseguiti nel tempo, cioè ogni amministratore cerca di restare un'impronta ed io, Palmieri lo ricorderà, dicevo sempre che sono sceso in politica nel 1989 perché ero stanco di vedere un vecchio ponte che pochi conoscono, in uno stato di degrado e fu quello il motivo per cui, per la prima volta, mi candidai ed ebbi la fortuna di amministrare il Comune ed ebbi l'ulteriore fortuna di vedere quell'opera completata nell'arco di un anno dall'insediamento. Queste sono le grosse soddisfazioni di chi amministra cioè cercare di portare avanti degli obiettivi, di metterli in atto e vederli realizzati. È chiaro che vedere un elenco di opere pubbliche come questo che per la stragrande maggioranza ricalca tutto quello che è stato proposto nel passato, fa capire che si cerca di portare avanti una politica sulle opere da fare non dico in fotocopia rispetto a quello che c'è stato fino ad oggi, ma certamente non c'è stata quella grossa novità che un po' tutti cittadini si aspettavano da questa amministrazione perché di fatto, lo ripeto, è passato un anno, però in sostanza di cose nuove se ne sono viste poche o quasi nulla. Mancano ancora diversi anni e vedremo cosa riuscirete a fare, quindi è chiaro che i conti si tirano alla fine però oggi dico iniziamo a tirare un primo bilancio, cari consiglieri, sindaco e

assessori, però parlando di queste opere e questi importi è chiaro che chi ci ascolta si rende conto che le 25 opere pubbliche che dovrebbero essere avviate e messi in corsa nell'anno 2010, sembrano un'utopia perché è sotto gli occhi di tutti quello che si sta mettendo in atto e diventa ancor più poco credibile vedere in sostanza un intervento finanziario da qui ai prossimi tre anni e da lì a qualche anno ancora, a venire qualcosa come 135 milioni di opere pubbliche, sembra qualcosa che effettivamente non è veritiero e quindi credibile.

Però vorrei fare delle puntualizzazioni, dicevo queste opere ricalcano più o meno gli obiettivi di chi ci ha preceduto però tra le altre cose, e vedo che in sostanza forse sarà anche a causa, non me ne volere sindaco, di una mancata approfondita conoscenza del territorio anche dei tuoi assessori, di tutta una serie di questioni. Dico questo perché si può mettere mano ad un malato, come tu stesso sindaco hai detto nel passato anche quando eravamo insieme, cioè puoi riuscire a dare una medicina a chi è malato nel momento in cui riesci a capire esattamente quali sono le malattie del soggetto che sta male altrimenti è chiaro che iniziano a diventare degli interventi un pò raffazzonati, con questo voglio dire che tra una serie di opere che sono state inserite, fermo restando che comunque tutto resterebbe sulla carta e lo dicevamo l'altro giorno, l'altra sera se non si avrà la capacità di costituire questo filo conduttore tra l'amministrazione comunale di chi ci governa ai vari livelli questo deve essere un elemento chiaro, non è che si parla di campanilismi però se non si creano quelle condizioni di una stretta collaborazione tra l'amministrazione e che attualmente ci governa ai vari livelli su questo si rischia che resti sulla carta. L'elemento che alla fine crea turbamento nei confronti di chi oggi amministra, specialmente nel meridione, è quello che se non si riescono a sfruttare questi fondi per lo più comunitari, che si creeranno tramite la regione nel 2007-2013, è difficile, io credo quantomeno improbabile che la comunità economica europea per quanti problemi da e quante difficoltà economiche si stanno verificando in tutti paesi, si possa ancora ricordare di noi. Quindi io vedo questa opportunità come l'ultimo vagone che sta passando, abbiamo già visto passare il treno, ci sta passando davanti, due anni sono già passati, dobbiamo avere la capacità di ancorarci almeno agli ultimi vagoni altrimenti effettivamente non avremo alcuna possibilità di realizzare tante cose e questo proprio alla luce delle condizioni economiche, prima parlavamo dell'addizionale, si parlava di mettere mano ai 20 euro figuriamoci se poi possiamo affrontare spese di 130 milioni di investimenti, diventerebbe una cosa non credibile e illusoria nei confronti di chi ci ascolta.

Oltre alle opere che sono state scritte sulla carta, ci sono questioni che attengono la conoscenza del territorio e non sono state affrontate. Siamo seduti dentro questa struttura, caro Sindaco, la continuiamo a vedere come una struttura completamente isolata anche se è a 100 mt. dalla piazza. Vedo che in tutto il discorso non si fa alcun riferimento ad un miglioramento della viabilità di questa struttura ovvero del centro sociale, questa struttura dovrebbe essere circondata da un parco ed ogni anno assistiamo in estate a chiusura di strade che provocano enormi difficoltà e svantaggi. Uno dei miei pallini che avevo in testa se fossi stato eletto sindaco, sarebbe stato quello di realizzare una strada agevolissima di accesso a questa struttura per poi collegarla su via Carbonara. Ritengo che questa sia una delle opere oggi strategicamente più importanti per quella che è la vita sociale di questo paese e pure quest'opera non viene assolutamente contemplata nel lungo elenco delle opere da realizzare anche se l'investimento sarebbe molto ma molto limitato rispetto agli enormi vantaggi che si creerebbero realizzando la strada di cui parlo.

Oggi troviamo un territorio comunale, specialmente per quello che riguarda il centro, nell'assoluta impossibilità di avere spazi pubblici di parcheggio, io l'altra sera vi ho chiesto dove avete pensato di mettere le giostre, mi avete risposto che non c'erano possibilità, è bene come si fa a non pensare ad alternative e allora provocatoriamente vi dico perché non rivedere quel discorso di tanti anni fa che purtroppo andato disperso per una serie di

problematiche ma che oggi potrebbe essere ripreso con l'autorità di bacino, di creare un'ampia area a copertura del Vallone Sorbitiello, per creare una migliore condizione di vita, vi dico questo perché conosco perfettamente la situazione, in zona rossa, so che l'autorità di bacino di cui noi facciamo parte non pone dei vincoli in assoluto, perché questi tipi di interventi possono essere attuati nel momento in cui si creano delle condizioni di sicurezza. Provate ad immaginare che cosa succederebbe partendo dal ponte, in piazza e risalire da qui, fino al centro sociale, dal punto di vista della viabilità, questo paese cambierebbe faccia. Creeremo delle possibilità per i giovani, per i bambini, per il turismo e per le giostrine e, perché no, per spazi pubblici, per dare un'immagine diversa. Per portare avanti questo tipo di intervento occorrerebbe interessare gli enti superiori, Bruxelles, per far finanziare un'opera del genere perché potrebbe essere l'unica soluzione di sbocco positivo per risolvere tanti malanni ai tanti problemi a questo paese.

Vi invito a non perdere forse l'ultima possibilità, l'ultimo treno sta passando e se lo perdiamo, non si potrebbe più avere la possibilità di avere finanziamenti di un certo rilievo. Su questo starò attento, osserverò con la lente d'ingrandimento, cercherò di capire passo passo quello che cercate di fare perché ciò significa dare una svolta allo sviluppo futuro del paese. Per ciò che concerne il depuratore, diciamoci la verità, da quando è stato realizzato, non ha mai funzionato, sono stati spesi una marea di soldi senza risultati perché forse quell'opera non doveva essere assolutamente realizzata in quel sito, si è dimostrata sbagliata, economicamente e funzionalmente, è sotto gli occhi di tutti quello che succede.

E allora tra queste grandi opere perché non prevedere l'azzeramento di quella struttura che è solo una palla piede, è una rogna per chi ha amministrato prima e chi amministrata nel futuro e cercate di trovare una collocazione diversa magari molto più a valle con tutta una serie di vantaggi per l'intera collettività. Il richiamo che facevo prima agli assessori, era proprio questo, non ce ne vogliano, però è necessario capire quali sono i veri problemi, oltre alla questione del depuratore, e vi dico questo senza spirito di protagonismo, ve lo dico per un motivo, perché riconosco, e mi rendo perfettamente conto, che in questa crisi congiunturale che ha ormai toccato tutta l'Europa e stiamo vedendo cosa sta succedendo alla Grecia e quello che potrebbe succedere alla Spagna al Portogallo e così via, immaginiamoci se il prossimo consiglio generale europeo può pensare a noi del meridione con tutti questi guai che si ritrovano.”

**Il Presidente** “Hai fatto un intervento molto articolato, hai parlato della crisi, metti al centro l'attuale momento storico che non dobbiamo sottovalutare, certamente la bolla della finanza americana del 2008 ha messo in crisi tutto il globo, i derivati, la finanza virtuale americana ha trascinato tutto il globo in questa crisi e sono due anni che, purtroppo, noi non ne veniamo fuori. Dobbiamo essere fortunati in questo momento se non scoppia un'altra bolla europea tra la Grecia e il Portogallo. Però noi abbiamo il dovere, come dicevi tu, di programmare perché, se non succederà la fine del mondo come due anni fa, io credo che ci può essere un canale di collegamento con la comunità europea.

Tornando, invece, a questo programma io prendo atto della tua osservazione che ritengo meritoria di valutazione, però ci dobbiamo mettere d'accordo, perché una volta si dice che questo programma triennale è esagerato mentre poi confermate che quasi tutto è stato fotocopiato, allora ditelo che era gonfiato anche prima, visto che oggi è stato copiato. Al di là di questo si tratta di una programmazione, tu giustamente hai detto: molte cose si potranno fare, ma nel corso della gestione amministrativa dei cinque anni questo programma cambierà di anno in anno, a seconda delle opportunità di finanziamento, sono delle programmazioni suscettibili di variazione a seconda delle opportunità di finanziamento.

La viabilità del centro sociale: noi non abbiamo inserito in questo piano triennale il

ponte Ragogliano, noi intendiamo fare il ponte all'altezza della via Carbonara che si collega al centro e non solo questo, abbiamo il desiderio, e io ti dico di più sono fiducioso nella generosità della famiglia Abiosi, perché si tratta di una famiglia legata a Montella, di persone per bene, sempre disponibili per questa città, ai quali per via Carbonara ho chiesto la possibilità di considerare il vecchio mulino per raddrizzare quella strada. Ho chiesto anche alla famiglia Moscariello di poter allargare all'altezza dei due locali di quella famiglia, che ostruiscono e rappresenterebbero un imbuto per la strada che noi intenderemo fare. 10 mt. per tutto il suo percorso, a partire dall'incrocio di via Ferdinando Cianciulli ed arrivare fino al vallone Sorbitello. Questo è nelle nostre intenzioni, ma già siamo partiti con il parco urbano e con via Carbonara per avere una strada di collegamento, perciò stiamo tentando di ragionare con la famiglia Abiosi e con la famiglia Moscariello per rendere questo tratto di via Carbonara, un rettilineo, una strada di larghezza costante pari a 10 mt.

Per quanto riguarda il PUC, è il punto di partenza, è ovviamente uno strumento che ci dà la possibilità di portare avanti la programmazione ed è un pallino dell'assessore Palmieri, già abbiamo fatto un accordo con la Provincia, è uno strumento indispensabile e obbligatorio, senza di esso non si può programmare. Sull'invaso dell'ACERA, siamo d'accordo, se ci dai una mano a creare questo canale, potrei essere l'ambasciatore per Bruxelles, il canale con la comunità europea, siamo disponibili verso chiunque dà un contributo.

Il depuratore, condivido a pieno, abbiamo fatto sempre questo discorso è in una posizione paradossale, ubicato in un punto che non riesce a far scaricare nemmeno le acque piovane del PIP e quindi è stato posizionato, a mio avviso, sicuramente in una posizione scomoda, addirittura a monte dell'area industriale, teniamo una somma, di più di 1 milione di euro, da poter mettere a disposizione perché c'è un progetto di completamento delle fogne e l'ampliamento del depuratore visto che abbiamo ancora la possibilità di indebitarci con mutui per un paio di milioni, stiamo perfezionando il mutuo per 1 milione e rotti per l'ampliamento ed il completamento delle fogne. Dobbiamo verificare se ci sarà consentito di fare un depuratore all'altezza di San Francesco. Quando ci siamo accorti che questo depuratore non funzionava, ho tirato in ballo l'Alto Calore, ho fatto una vertenza nei confronti dell'Alto Calore perché risultano loro i progettisti, ed è venuto fuori da una perizia affidata ad esperti esterni che questo depuratore non è capiente, quindi è stato progettato sottostimando le esigenze di 8000 abitanti, senza considerare poi l'area industriale, senza considerare un eventuale sviluppo, quindi obiettivamente io raccolgo in pieno la proposta, questo è un vero problema di cui ci stiamo interessando ed io ti ringrazio il suggerimento.

Sul vallone Sorbitello, tu sai benissimo che qui siamo in zona rossa e anche questo complesso è stato costruito in zona rossa senza nemmeno comunicare all'autorità di bacino, senza fare la denuncia che si era in zona rossa, ce ne siamo accorti adesso e lo abbiamo fatto in sanatoria. Per ottenere l'agibilità abbiamo dovuto chiedere all'autorità di bacino di Caserta un attestato, previa una perizia, per sanare la situazione della certificazione da parte dell'autorità, cosa che abbiamo risolto. Sulla possibilità di chiudere Vallone Sorbitello, almeno per tratti, per poter creare cose straordinarie perché effettivamente sarebbe un'opera futuristica, se c'è la possibilità, se l'autorità di bacino desse l'opportunità, fermo restante la possibilità di ottenere finanziamenti, è una cosa che ci riserviamo di verificare. Se ci dai una mano ad accertare questa possibilità, noi lo diremo pubblicamente che sarà un tuo impegno. Possiamo continuare grazie.”

**Il Consigliere Massimo Savino – Capogruppo Centro Destra per Montella – PDL -**

“Volevo restare nell'argomento perché questa sera stiamo un pò divagando, stiamo riprendendo le linee programmatiche, gli argomenti specifici e insomma ognuno ha detto la sua, il sindaco ha fatto il suo intervento iniziale con molta foga facendo valere le proprie idee

chiaramente anche se probabilmente era più un appello elettorale che non un vero e proprio intervento sull'argomento.

Per quanto riguarda il libro dei sogni sono tutti piani triennali, lo so io e lo sapete voi, sono delle volontà, degli auspici che tutti quanti vorremmo venissero esauditi però purtroppo dobbiamo cozzare con la realtà che molte di queste opere non verranno mai realizzate. L'impressione che noi dell'opposizione dobbiamo dare è quella che se il comune di Montella riuscirà a prendere dei finanziamenti regionali, nazionali ed europei, saremo ben contenti di ciò, quindi tutti gli interventi che facciamo, specialmente in questi consigli comunali, devono essere presi come stimolo e non come critica. Quindi non voglio trascurare del tutto gli interventi del secondo e terzo anno perché non sono muniti di progetti, non sono bandi aperti quindi lascio il tempo di prova. Mi voglio soltanto soffermare su alcune opere pubbliche del primo anno, onestamente su quelle del primo anno visto che già siamo ad aprile ed i tempi sono dei molto ristretti.

Voglio parlare delle prime due opere, le opere di sistemazione di Via Gamboni e quelle su alcune strade interne, queste opere pubbliche verranno fatte con i mutui a carico del comune, io sono stato consigliere comunale per la prima volta nel 1996, il comune di Montella aveva 150 milioni di lire di debito, s'iniziarono a fare dei mutui con il passar del tempo, e con il centrodestra dicevamo che probabilmente quella non era la strada, si stavano facendo troppi mutui, abbiamo ripetuto incessantemente, come consiglieri comunali, altre volte come opposizione esterna, sempre le stesse cose, siamo giunti al 2010 purtroppo a questa situazione debitoria che oggi secondo il mio parere e questo è un appello che faccio all'amministrazione del comune di Montella, che anche se tecnicamente potrebbe accendere mutui per circa 3 milioni di euro, l'opportunità politica ed economica suggerisce di non accendere nemmeno una lira di mutui a carico del comune per un semplice motivo perché il bilancio comunale e questo lo approfondiremo dopo, è talmente rigido che non permetterà di fare una politica con le spese correnti tali da poter soddisfare le esigenze dei cittadini.

Ci troveremo in grossissima difficoltà. Ho sentito dall'architetto Musano, che sono stati finanziati 13 milioni di euro, ma onestamente non riesco a capire, ho fatto la richiesta il mese scorso dei finanziamenti avuti dal comune di Montella, e non mi risultano queste cifre se poi cortesemente chiarite perché non riesco ad individuarli né nelle opere né nella richiesta che ho fatto al Comune. Si potrebbe entrare nello specifico per ogni opera, io credo che ogni opera sia importante per il Comune di Montella ma non lo faccio questa sera, l'ha fatto il consigliere Pizza, il consigliere Chieffo.

Abbiamo sempre portato avanti come centrodestra l'opera del vallone Sorbitiello, eravamo favorevoli all'epoca e lo siamo tutt'oggi il mio auspicio per noi e per Montella è che questo tipo di progetto vada avanti. Credo, correggetemi se sbaglio, che la difficoltà maggiore per quest'amministrazione, è quella economica perché mancano le fonti, specialmente la situazione debitoria del Comune è grave e non consente di affidare incarichi per la progettazione esterna. Quindi probabilmente questo è un handicap per un'amministrazione che non può muoversi come meglio crede rispetto ai progetti da realizzare per poterli poi portare a finanziamento. In questo senso quindi credo che l'amministrazione dovrebbe muoversi in modo più chiaro cercando una soluzione migliore perché tutti sappiamo che quanti più progetti vengono fatti, tanti più finanziamenti si otterranno per il Comune. Concludo dicendo che lo sforzo di questa amministrazione per elaborare progetti c'è stato, probabilmente quest'amministrazione nasconde le difficoltà e le nasconde perché sono difficili da dire rispetto ad alcune situazioni particolari, io spero che tutte queste situazioni particolari si possano smussare con la buona volontà di tutti e concludo l'intervento dicendo che per questo piano, e ciò vale anche come anche dichiarazione di voto, il mio voto sarà di astensione perché il piano è molto gonfiato rispetto alle previsioni di realizzazione. **Il mio voto sarà di astensione, grazie.**"

**Il Presidente** “Grazie consigliere Savino, brevemente sui mutui risponderà l'assessore Clemente. Il tuo appello è raccolto. La preoccupazione c'è, però i nostri mutui saranno articolati per l'emergenza, proprio in casi limite. Passo la parola per i mutui all'assessore Clemente e poi per piccole risposte anche all'assessore Palmieri per chiudere su questo argomento.”

**Il Consigliere Massimo Savino – Centro Destra per Montella – PDL -** “Giacché dei mutui ne parleremo dopo nel bilancio molto più approfonditamente, penso che a questo punto, è meglio parlarne dopo per recuperare tempo.”

**Il Consigliere Carmine Musano – Montellalibera -** “I 13 milioni di cui parlavo prima, per la precisione 11.700.000, fanno parte di tutte le opere infrastrutturali del PIF, che sono stati finanziati, sono i nostri, il PIF intero è 34 milioni. Poi ci sono 1.100.000,00 euro per il Monte è da qui a poco ci chiederanno i preliminari.”

**Il Consigliere Salvatore Palmieri – Capogruppo Montellalibera -** “Penso che ormai abbiamo trattato ampiamente l'argomento con la collaborazione anche degli amici dell'opposizione. L'obiettivo di Palmieri è l'obiettivo delle tre “p”, vorrei definirlo così, “pianificazione – programmazione – progetto”. È noto ormai a tutti che l'attuazione di un programma di un'amministrazione che si va ad insediare per la prima volta, non si attua totalmente nel quinquennio, solitamente nel quinquennio si investe e di solito data la statistica che c'è, nel secondo quinquennio, si realizza. A dieci mesi qualcosa abbiamo già dimostrato di aver pianificato e progettato e quindi avuto anche qualche finanziamento.

Il mio obiettivo è di riuscire nei cinque anni a realizzare, a concretizzare queste nostre idee attraverso la pianificazione, programmazione e la progettazione. Sarà difficile, diceva il consigliere Pizza, dato che i fondi comunitari arriveranno fino al 2013. Non mi sottraggo all'amico consigliere Franco Chieffo qualora volesse in qualche altra seduta, convegno, assemblea pubblica, trattare anche singolarmente insieme agli amici della maggioranza e anche dell'opposizione, quali sono i progetti realizzabili e quelli non realizzabili, l'ho già detto in due consigli comunali, lo dico per la terza volta, non venite a dirci perché non avete candidato questo progetto, avete perso i fondi e avete perso quest'occasione. Noi miriamo a realizzare quello che è il nostro piano le nostre linee di governo locale quindi le nostre forze sono concentrate su quegli obiettivi e principalmente su quello che è l'elenco annuale di anno in anno proposto.

Quindi, per cortesia, cerchiamo nel futuro di tenere presente come obiettivo l'elenco annuale, è questo quello che diceva da ultimo il Sindaco, studi di fattibilità, concorsi di idee e da qui a poco lanceremo, e ci auguriamo che le risorse culturali tecniche e scientifiche ci vengano anche al di fuori, e non come fatto campanilistico che bisogna nascere in un determinato punto per poter sviluppare un determinato territorio, se ad esempio Renzo Piano viene a Montella e non è nato a Montella né in Giappone, caro Sergio Pizza, se tu sei un bravo geometra, saprai fare il bravo geometra anche nella città di Torino o Parigi. Io ho finito, ringrazio tutti quelli che hanno avuto pazienza di ascoltarmi questa sera.”

**Il Presidente** “Siamo stati bravi a dare un contributo tutti, nessuno escluso.”

**Il Consigliere Massimo Savino – Capogruppo Centro Destra per Montella – PDL –** “Architetto, questa sera in questa sede si è parlato di opere pubbliche e finanziamenti ma non puoi venire dire questa sera di non criticarvi se avete perso questo o quel finanziamento. Non è così. Tu me lo insegna. C'è una programma ben stabilito che un'amministrazione mette in campo, ma se perde un finanziamento non potete pensare che non vi verrà fatta una giusta

critica rispetto alla perdita del finanziamento, sarà una critica giusta perché la realizzazione dell'opera per cui si è perso il finanziamento, non è stata inserita nel vostro programma pluriennale. Quindi tu non puoi venire questa sera a dirci ciò che possiamo o no criticare, noi valuteremo invece come verranno fatte le progettazioni, quali progetti verranno sottoposti a finanziamento, quali verranno finanziati e in quale modo.”

**Il Consigliere Francesco Chieffo – Capogruppo Democratici di Centro Sinistra –**

“Durante il mio intervento, ho parlato per mezz'ora poi il Sindaco mi ha interrotto, ho detto che questo è un argomento importante che si tratta una volta all'anno in sede di bilancio, e quindi ritengo che tutti devono portare il proprio contributo. Avevo anche suggerito al Sindaco siccome io li ho usati, di usare toni pacati, avrei preferito che anche voi li utilizzaste ma, a dire la verità, così non è stato e mi sono molto meravigliato quando il Sindaco ha usato termini come “fessaggine” etc., lo ritengo sbagliato, non è corretto.

L'argomento è approvazione programma triennale 2010-2012 delle opere pubbliche e dell'elenco annuale 2010 dei lavori pubblici. Guarda caso l'assessore ai lavori pubblici prima ha parlato dell'elenco triennale e poi di quello annuale e come voi lo avete portato a conoscenza di tutti i consiglieri comunali, così ho fatto anche io, non capisco per quale motivo è scorretto parlare in questi modi. Mi dispiace che l'assessore Palmieri si sia allontanato, ma mistificare la realtà in un consiglio comunale con la presenza di 16 consiglieri comunali, più il Sindaco è veramente grave, quando io ho detto che parliamo di un piano triennale di 135 milioni di euro e poi di un piano annuale di 18 milioni di euro, non so come si fa a replicare e a dire che il consigliere Chieffo è confuso, è una cosa assurda, che offende, ma soprattutto offende chi utilizza questi termini. Quando sono stato assessore, per due, tre volte, dici che questi argomenti li abbiamo trattati, io non so come un'assessore di un paese così piccolo possa avere una mente di elefante, tu dici che ricordi ciò che io ho detto cinque anni fa, quando tu hai fatto l'intervento, a parte il fatto che non trattavo questi argomenti, constato che tu sei un elefante e ti ricordi tutto, sei la grande scienza di questo Comune. Intanto non hai saputo rispondere ai punti che ti ho chiesto perché non hai trattato il punto 41, il punto 10, il punto 42, mila 46.047 e così via.

Quindi, cari consiglieri di questo consiglio comunale, non ci avete convinto, è un programma triennale gonfiato, lo dico perché sono convinto di quello che dico, poi che tu dica che quest'anno si facciano questi lavori, vuol dire che hai in mano la sfera di cristallo, e quindi ve lo auguro, e ce lo auguriamo tutti quanti, ma io sono convinto che tutte queste chiacchiere che abbiamo fatto questa sera resteranno nel libro dei sogni e per questo motivo il gruppo del Partito Democratico vota contrario su questo argomento. Poi per quanto riguarda la questione della scuola e del polo scolastico, visto che hai detto delle inesattezze, ne parleremo dopo.”

**Il Presidente** “Sono a disposizione. Io ho detto solo che avrei gradito che fosse stata fatta una bella discussione su un argomento così importante, al di là della realizzazione o meno, perché sappiamo tutti che la programmazione non è sempre attuazione nè esecuzione. Nel primo e nel secondo anno, nella migliore delle ipotesi, avremo tutti i finanziamenti mentre nella terza annualità potremmo avere i finanziamenti per gli studi di fattibilità, per i progetti di interesse intercomunale, che interessano i processi di sviluppo, e per le altre grandi opere. Con la terza annualità verranno a maturare tutte le condizioni per cogliere qualche frutto. Solo questo volevo spiegare perché si programma oggi per raccogliere tra tre anni o forse fra cinque anni, così come si è fatto sempre.

Credo che non c'è altro da aggiungere, portiamo questo argomento all'approvazione e prego la Segretaria di aggiungere in questa delibera gli studi di fattibilità, gli studi preliminari,

i concorsi di idee e di progettazione per le opere pubbliche, nonché di individuare la figura dell'Energy Manager per sviluppare azioni sia nel campo della energia alternativa e sia nel campo della programmazione energetica locale.”

Concluso il dibattito, il Presidente invita i componenti dell'assemblea alla votazione sulla proposta di approvazione del programma triennale delle opere pubbliche 2010-2012 e dell'elenco annuale 2010 nonché di riconoscimento, per l'attuazione della programmazione, di strumenti idonei e mirati alla sua concretizzazione attraverso il ricorso a studi preliminari, studi di fattibilità, concorsi di idee e di progettazione e di individuazione della figura dell'Energy Manager, con riferimento alla legge 9 gennaio 1991 n. 10 che detta le competenze dell'Ente locale in materia energetica, per sviluppare azioni sia nel campo della energia alternativa e sia nel campo della programmazione energetica locale.

***Presenti n. 15 – Astenuti n. 1 (Savino Massimo) – Votanti n. 14***

***Con n. 11 voti favorevoli e n. 3 voti contrari (Chieffo Francesco, Sergio Pizza e Gambone Emiliano), espressi per alzata di mano, la proposta è approvata.***

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Udita la relazione dell'Assessore ai LL.PP.;

Udita la proposta del Presidente;

Premesso:

- che l'articolo 128, comma 1, del D.Lgs n. 163 del 12 aprile 2006 dispone che l'attività di realizzazione dei lavori pubblici di singolo importo superiore a € 100.000,00 avviene sulla base di un programma triennale e dei suoi aggiornamenti annuali, da predisporre e approvare, unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nell'anno stesso, nel rispetto dei documenti programmatori, già previsti dalla normativa vigente e della normativa urbanistica;

- che il comma 11 del citato articolo 128 del D.Lgs n. 163 del 12 aprile 2006 prevede che il programma triennale e gli elenchi annuali dei lavori sono adottati sulla base degli schemi tipo, definiti con decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti;

- che il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con Decreto 9 giugno 2005, ha approvato la procedura e gli schemi tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale, dei suoi aggiornamenti annuali e dell'elenco annuale dei lavori pubblici, ai sensi dell'art. 14, comma 11, della Legge 11 febbraio 1994 n. 109;

- che entro il 15 ottobre di ogni anno, la Giunta Comunale deve adottare lo schema di programma triennale dei lavori pubblici, ovvero i suoi aggiornamenti annuali;

- che lo schema di programma triennale dei lavori pubblici ed i relativi aggiornamenti annuali, ai fini della loro pubblicità e della trasparenza amministrativa, sono affissi, per almeno 60 giorni consecutivi, all'Albo Pretorio della Sede comunale;

- che il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici da realizzare devono essere approvati dall'organo consiliare unitamente al bilancio preventivo, di cui costituiscono parte integrante, ai sensi del combinato disposto l'articolo 128, comma 9 del D.Lgs n. 163 del 12 aprile 2006 e dell'art. 1, comma 3, del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 9 giugno 2005;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 224 del 15 ottobre 2009 con cui è stato adottato lo schema del programma triennale 2010-2012 e l'elenco annuale 2010 dei lavori pubblici, predisposto dal Responsabile del Settore Tecnico e Tecnico-Manutentivo nell'ambito della sua competenza e responsabilità e sulle direttive ed indicazioni segnalate da questa Amministrazione Comunale;

Viste le successive deliberazioni giuntali di modifica allo schema del programma triennale 2010-2012 ed elenco annuale 2010 dei lavori pubblici:

- ✓ n. 296 del 31 dicembre 2009;
- ✓ n. 297 del 31 dicembre 2009;
- ✓ n. 26 del 2 febbraio 2010;
- ✓ n. 28 del 4 febbraio 2010;
- ✓ n. 39 del 23 febbraio 2010;
- ✓ n. 80 del 6 aprile 2010;
- ✓ n. 81 del 6 aprile 2010;
- ✓ n. 90 dell'8 aprile 2010;
- ✓ n. 92 del 13 aprile 2010;

Visto il programma triennale 2010-2012 e l'elenco annuale 2010 dei lavori pubblici, elaborato dal Responsabile del Programma sulla base di analisi e delle indicazioni programmatiche dell'amministrazione comunale, che allegato al presente deliberato ne costituisce parte integrante e sostanziale;

Evidenziato che la programmazione dei lavori pubblici, già disciplinata all'art. 128 del D.lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., è momento analitico degli interventi a realizzarsi e di identificazione e quantificazione dei bisogni che l'amministrazione predispone nell'esercizio delle proprie autonome competenze ed in conformità agli obiettivi assunti come prioritari;

Ritenuto dover provvedere in merito in conformità alla legislazione vigente;

Dato atto che l'assemblea ha approfondito con puntale disamina la specifica materia;

Fatta propria la proposta estensiva del Presidente:

- ✓ di conformare la programmazione delle OO.PP. 2010/2012 con strumenti idonei e mirati alla sua fattibilità e concretizzazione, attraverso il ricorso a studi preliminari, studi di fattibilità, concorsi di idee e di progettazione;
- ✓ di individuazione la figura dell'*Energy Manager*, con riferimento alla legge 9 gennaio 1991 n. 10 che detta le competenze dell'Ente locale in materia energetica, per sviluppare azioni sia nel campo della energia alternativa e sia nel campo della programmazione energetica locale;

Visto il D.Lgs n. 163 del 12 aprile 2006 e s.m.i.;

Visto il DPR 21 dicembre 1999 n. 554;

Visto il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 9 giugno 2005;

Vista la Legge 1° agosto 2002 n. 166;

Vista la L.R. n. 3/2007 e s.m.i.;

Visto il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, con particolare riferimento all'art. 172, comma 1, lett. d);

Preso Atto degli interventi, così come riportati in premessa, giusta trascrizione integrale da nastro magnetico, depositato agli atti d'Ufficio, quale parte documentale e probatoria;

Visto il parere favorevole espresso dal Responsabile del Settore Tecnico e Tecnico-Manutentivo, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, in ordine alla regolarità tecnica;

Visto il parere favorevole espresso dal Responsabile del Settore Economico-Finanziario, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, in ordine alla regolarità contabile;

## **D E L I B E R A**

1. **Approvare**, come approva, il programma triennale 2010-2012 e l'elenco annuale 2010 dei lavori pubblici, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 128, comma 1, del D.Lgs n. 163 del 12 aprile 2006, del D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554 e del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 9 giugno 2005, secondo le schede n. 1, n. 2 e n. 3, sottoscritte dal Responsabile del Programma Ing. Romeo Delli Gatti, che vengono allegate al presente deliberato per formarne parte integrante e sostanziale.

### **2. Dare atto che:**

- le opere inferiori a € 100.000,00 non sono inserite nel programma triennale di cui al punto n. 1;
- il programma triennale costituisce allegato fondamentale al bilancio di previsione 2009.

3. **Onerare** il Responsabile del Programma Ing. Romeo Delli Gatti alla trasmissione del "Programma approvato" all'Osservatorio dei LL.PP., nel rispetto dell'art. 5 del Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del 9 giugno 2005, previa predisposizione degli elaborati previsti dal Decreto medesimo.

4. **Riconoscere** rilevante e fondamentale avvalersi, per l'attuazione della programmazione, di strumenti idonei e mirati alla sua concretizzazione attraverso il ricorso a studi preliminari, studi di fattibilità, concorsi di idee e di progettazione.

5. **Individuare** la figura dell'*Energy Manager*, con riferimento alla legge 9 gennaio 1991 n. 10 che detta le competenze dell'Ente locale in materia energetica, per sviluppare azioni sia nel campo della energia alternativa e sia nel campo della programmazione energetica locale.

## **IL PRESIDENTE**

di poi, propone di rendere il presente atto immediatamente eseguibile.

***Presenti n. 15 – Astenuti n. 1 (Savino Massimo) – Votanti n. 14***

***Con n. 11 voti favorevoli e n. 3 voti contrari (Chieffo Francesco, Sergio Pizza e Gambone Emiliano), espressi per alzata di mano,***

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Udita la proposta del Presidente;

Visto l'art. 134, comma 4, del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;

Visto l'esito della votazione;

## **DELIBERA**

Di rendere il presente deliberato immediatamente eseguibile.

### **PARERE PER LA REGOLARITÀ TECNICA**

- Art. 49, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000 -

Si esprime parere favorevole sulla proposta di deliberazione.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO E T.M.

- Dr. Ing. Romeo Delli Gatti -

---

### **PARERE PER LA REGOLARITÀ CONTABILE**

- Art. 49, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000 -

Si esprime parere favorevole sulla proposta di deliberazione.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE ECONOMICO-FINANZIARIO

- Dott.ssa Annamaria Nicastro -

---